



Schweizerische Gesellschaft für
Société Suisse de

Zytologie
Cytologie

Esame professionale superiore di Esperto/Esperta in citodiagnostica

Guida relativa alla parte d'esame 2 "Screening (lettura al microscopio) "

Guida relativa allo screening (lettura al microscopio)

Il settore di competenza *Screening (lettura al microscopio)* (parte d'esame 2) è parte integrante dell'esame professionale superiore (EPS) di Esperta/Esperto in citodiagnostica (cfr. Direttive inerenti al regolamento per l'ESP di Esperta/Esperto in citodiagnostica, pag. 4).

1. Composizione della parte d'esame

La parte d'esame 2 ha una durata di 270 minuti ed è composta dalle seguenti modalità d'esame:

Modalità d'esame	Descrizione	Durata
Scritto	Domande a risposta multipla e diagnosi sulla base di 30 immagini di preparati	30 minuti
	20 domande a risposta multipla	30 minuti
Pratico	Screening primario di 12 preparati selezionati con stesura del referto	120 minuti
	Screening e interpretazione di 20 preparati marcati (con refertazione standardizzata)	60 minuti
Orale	Discussione di 3 preparati dello screening motivando la diagnosi e considerando le possibili diagnosi differenziali (compresa motivazione della diagnosi)	30 minuti

2. Parte scritta

2.1 Domande a risposta multipla e diagnosi sulla base di 30 immagini di preparati

2.1.1 Compito

Vengono proiettate 30 immagini di preparati, ognuna per 60 secondi. In questo arco di tempo bisogna scegliere la risposta corretta tra 5 possibilità (Multiple Choice) oppure scrivere la risposta corretta nel modulo delle risposte (stabilire una diagnosi).

2.1.2 Valutazione

Ogni risposta corretta vale 1 punto.

2.1.3 Ponderazione

Punteggio massimo: 30 punti

2.2. 20 domande a risposta multipla

2.2.1 Compito

In una scheda d'esame vengono poste 20 domande specialistiche. Vengono proposte cinque possibili risposte, una sola di queste è corretta.

2.2.2 Valutazione

Ogni risposta corretta vale 1 punto. Se vengono contrassegnate più risposte, la risposta sarà considerata errata.

2.2.3 Ponderazione

Punteggio massimo: 20 punti

3. Parte pratica

3.1 Lettura di 12 preparati selezionati con stesura del referto

3.1.1 Compito

Vengono presentati 12 preparati per lo screening primario.

Il risultato e le proprie riflessioni vanno annotati nell'apposito modulo per la stesura del referto. Il modulo contiene le seguenti rubriche:

- Descrizione microscopica
- Diagnosi
- Commento / diagnosi differenziale
- Esami complementari

3.1.2 Valutazione

Ogni risposta completa vale 3 punti. A discrezione dei periti possono essere assegnati anche mezzi punti.

Preparato n.	3 pt.	2 pt.	1 pt.	0 pt.	Cosa manca? Cosa non è corretto? (Motivare le deduzioni rispetto al punteggio massimo)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
					Punteggio totale (punteggio massimo 36)

3 pt.: la soluzione è completa e corretta.

2 pt.: la soluzione è per lo più corretta. Mancano però alcuni aspetti.

1 pt.: la soluzione è in parte corretta. Mancano diversi aspetti importanti.

0 pt.: la soluzione è errata oppure il compito non è stato svolto.

3.1.3 Ponderazione

Il punteggio massimo è: 36 punti

3.2 Screening e interpretazione di 20 preparati marcati

3.2.1 Compito

Vengono presentati 20 preparati marcati da determinare. Per ogni preparato si hanno a disposizione 3 minuti; una volta trascorso questo tempo, il preparato va passato al vicino. Il referto viene stilato con l'aiuto di moduli standardizzati.

3.2.2 Valutazione

Ogni risposta completa vale 2 punti. Graduazioni come da soluzione tipo.

3.2.3 Ponderazione

Il punteggio massimo è: 40 punti

4. Parte orale

4.1. Discussione di tre preparati dello screening motivando la diagnosi e considerando le possibili diagnosi differenziali (compresa motivazione della diagnosi)

4.1.1 Compito

Tra i 12 preparati dello screening, i periti ne selezionano tre per la discussione. La discussione verte sui seguenti punti:

- Correttezza obiettiva della risposta
- Scarsa chiarezza o mancata completezza della risposta
- Ulteriori domande sui preparati

4.1.2 Valutazione

La discussione viene valutata con un massimo di 12 punti.

Lo svolgimento della discussione viene verbalizzato. Si applicano i seguenti criteri di valutazione.

N.	Criterio di valutazione	Punti ottenuti					Osservazioni e motivazioni per il punteggio assegnato. Motivazione delle deduzioni.
		4	3	2	1	0	
1.	<p>Competenza professionale</p> <p>La candidata / Il candidato risponde alle domande correttamente, dimostrando competenza professionale.</p> <p>Le risposte date approfondiscono, precisano o ampliano l'argomento</p>						
2.	<p>Argomentazione durante il colloquio professionale</p> <p>La candidata / Il candidato è in grado di motivare in modo convincente e comprensibile i contenuti illustrati e le soluzioni proposte.</p>						
3.	<p>Capacità di riflessione</p> <p>La candidata / Il candidato è in grado di discutere criticamente contenuti, procedure e risultati e sa formulare alternative.</p>						

3.2.1 Significato dei punteggi

4 pt.: il criterio è interamente soddisfatto;

3 pt.: il criterio è per lo più soddisfatto;

2 pt.: il criterio è appena soddisfatto;

1 pt.: il criterio è soddisfatto in pochi aspetti;

0 pt.: il criterio non è soddisfatto.

5. Norme per il superamento dell'esame

Modalità d'esame	Punti max	Punti ottenuti
Domande a risposta multipla e diagnosi sulla base di 30 immagini	30	
20 domande a risposta multipla	20	
Screening primario 12 preparati con stesura del referto	36	
Screening e interpretazione di 20 preparati marcati	40	
Discussione orale di 3 preparati	12	
Totale	138	

Come previsto dal regolamento d'esame all'art. 6.2, la parte d'esame 2 si ritiene superata se viene ottenuto il 75% del punteggio massimo (138).

Per superare la parte d'esame 2 servono quindi 104 punti.

6. Approvazione

Il presente documento è stato approvato dalla commissione d'esame EPS in citodiagnostica il 5.11.2015.